

SULLA COLLINA DELL'HI-TECH L'“ACCADEMIA” ANTI-HACKER DI LIGURIA DIGITALE

«Erzelli, gli enti supportino l'Ateneo»

L'allarme di Ght sul trasferimento di Ingegneria. Parco urbano, lavori vicini al via

SICUREZZA DIGITALE

«Un'eccellenza nazionale». Così Toti ha definito la nuova sala di controllo contro i furti di dati

«SEMBRA LA playstation». La battuta del presidente Toti, mentre guarda gli schermi del nuovo “security operation center” inaugurato ieri mattina al quinto piano della sede di Liguria Digitale, agli Erzelli, rende bene l'idea dello stupore dinanzi ai video che mostrano gli attacchi hacker in tempo reale nel mondo e in Liguria.

A essere in gioco, però, è il futuro del polo degli Erzelli, che passa anche dal trasferimento della facoltà di Ingegneria e dai lavori per il Parco scientifico-tecnologico. Opera appaltata dalla società Genova Hi Tech a una ditta di Novi Ligure, con i lavori del parco urbano che, come annunciato dall'amministratore delegato della società, Luigi Predeval, partiranno il 25 maggio. «Abbiamo sbloccato lacci e laccioli per il bando, poi abbiamo dovuto aspettare varie settimane per eventuali ricorsi al Tar che non ci sono stati. In cinque mesi i lavori saranno realizzati». Sul trasloco dell'università sugli Erzelli, Predeval non ha lesinato una stoccata all'ateneo. «Ho chiesto a Comune e Regione di darci una mano, perché temo che l'Università non sia in grado di gestire la pratica. Bisogna andare nei palazzi romani per incassare i soldi, senza disponibilità non possono fare il bando». In risposta ai timori di

Ght, il sindaco Bucci ha rivelato che «il nostro capo di gabinetto sarà a Roma impegnato su questi temi. Università deve venire a Erzelli, in fretta». Impegno assicurato anche da Toti che ha spiegato come «la Regione stia lavorando sugli Erzelli in modo indefesso: in altre epoche si è dormito, oggi si cammina spediti».

Ma ieri era la giornata dell'inaugurazione non solo della nuova sala di controllo sulla sicurezza digitale, ma anche di un museo, un'accademia dell'hi-tech e un potenziamento del Data center.

«Un'eccellenza nazionale», come l'ha definita il presidente nazionale di Anitec-Assinform, Marco Gay, presente all'inaugurazione insieme a Toti, agli assessori Cavo, Benveduti e Berrino, al sindaco Marco Bucci e al deputato della Lega, Edoardo Rixi, accolti dall'amministratore unico di Liguria Digitale, Paolo Piccini. «Liguria Digitale è diventato il luogo dove etica ed estetica del modello di sviluppo che stiamo cercando di portare avanti si fondono» ha spiegato il Toti. Un orgoglio che è affiorato anche nelle parole del sindaco Bucci, per il quale «Turismo, shipping e hi-tech sono i tre pilastri su cui stiamo costruendo la nuova Genova - ha detto il primo cittadino -. Il digitale non è solo un business che sta in piedi da solo ma un mezzo con cui sviluppare anche turismo e logistica. Inaugurazioni come questa o eventi come Euroflora dimostrano che i genovesi possono fare qualunque cosa».

M. D. F.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'anticipazione del progetto sull'edizione del Secolo XIX del 3 maggio

